



# Bonus e valorizzazione del merito

Legge 107 del 13.07.2015 (G.U.15.07.2015)  
Commi 126-130

19 gennaio 2016

# LE SOLLECITAZIONI DELL'EUROPA

Raccomandazioni dell'Unione Europea al Governo italiano (lettera spedita il 4 novembre 2011 dal commissario agli Affari economici, Olli Rehn):

13) Quali caratteristiche avrà il programma di ristrutturazione delle singole scuole che hanno ottenuto risultati insoddisfacenti nelle prove INVALSI?

14) Come intende il governo valorizzare il ruolo degli insegnanti nelle singole scuole? Quali incentivi intende introdurre?

# LE RISPOSTE DELL'ITALIA

 Introduzione del Sistema Nazionale di Valutazione  
DPR 80/2013

➔ **La legge 107**  
valorizzazione del merito  
non carriera

## Comma 126

Per la **valorizzazione del merito** del personale docente è istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca un **apposito fondo**, con lo stanziamento di euro 200 milioni annui a decorrere dall'anno 2016, ripartito a livello territoriale e tra le istituzioni scolastiche in proporzione alla dotazione organica dei docenti, considerando altresì i fattori di complessità delle istituzioni scolastiche e delle aree soggette a maggiore rischio educativo, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

24.000 euro ca. per scuola

## Comma 127

**Il dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal comitato per la valutazione dei docenti**, istituito ai sensi dell'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, come sostituito dal comma 129 del presente articolo, **assegna annualmente al personale docente una somma del fondo** di cui al comma 126 sulla base di motivata valutazione.

## Comma 128

La somma di cui al comma 127, definita *bonus*, è destinata a **valorizzare il merito** del personale docente di ruolo delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e ha natura di retribuzione accessoria.

## Comma 129

3. Il comitato individua i criteri per la **valorizzazione** dei docenti sulla base:

a) della **qualità dell' insegnamento** e del contributo al miglioramento dell' istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;

b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell' **innovazione didattica e metodologica**, nonché della **collaborazione alla ricerca** didattica, alla **documentazione** e alla **diffusione di buone pratiche** didattiche;

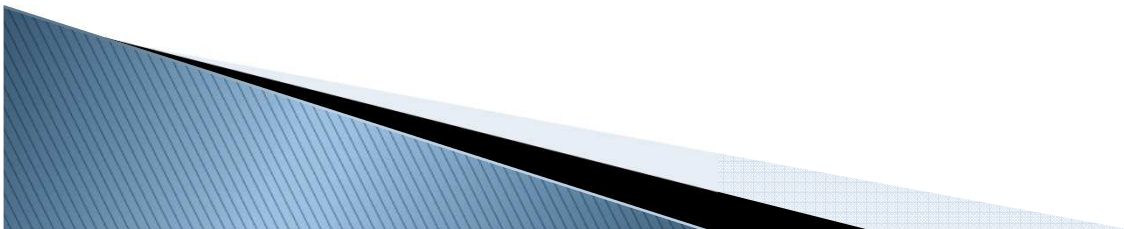
c) delle responsabilità assunte nel **coordinamento organizzativo e didattico** e nella **formazione del personale**.



Il Miur non definisce standard quantitativi e  
qualitativi di performance

ma

incarica le scuole di individuarli



## Comma 130

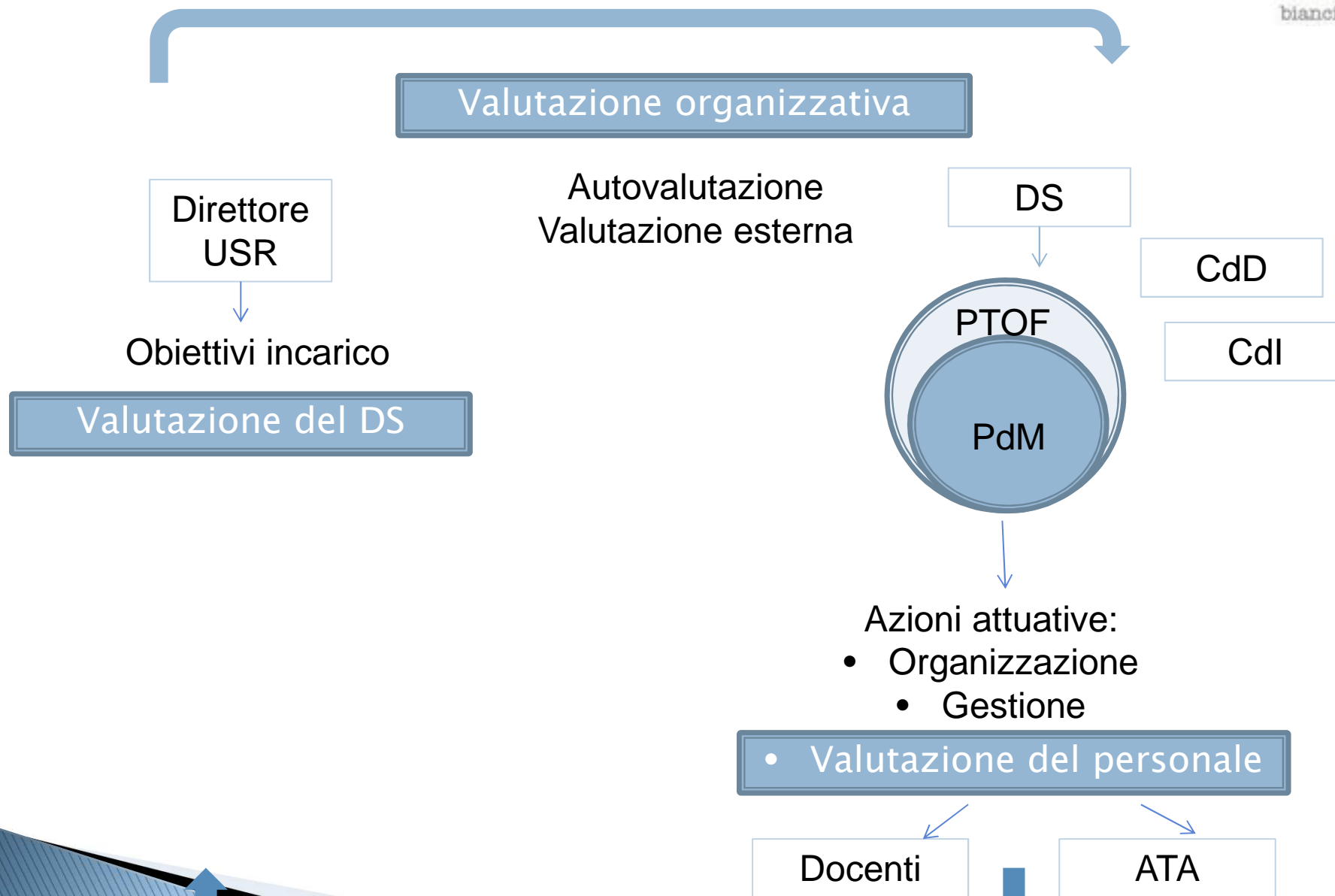
Al termine del triennio 2016-2018, gli uffici scolastici regionali inviano al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca una relazione sui criteri adottati dalle istituzioni scolastiche per il riconoscimento del merito dei docenti ... Sulla base delle relazioni ricevute, un apposito Comitato tecnico scientifico nominato dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, previo confronto con le parti sociali e le rappresentanze professionali, predispone **le linee guida per la valutazione del merito dei docenti a livello nazionale**. Tali linee guida sono riviste periodicamente, su indicazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sulla base delle evidenze che emergono dalle relazioni degli uffici scolastici regionali

## ✓ II CCNL/2007

### ART.27 – PROFILO PROFESSIONALE DOCENTE

1. Il profilo professionale dei docenti è costituito da competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca, documentazione e valutazione tra loro correlate ed interagenti, che si sviluppano col maturare dell'esperienza didattica, l'attività di studio e di sistematizzazione della pratica didattica. I contenuti della prestazione professionale del personale docente si definiscono nel quadro degli obiettivi generali perseguiti dal sistema nazionale di istruzione e **nel rispetto degli indirizzi delineati nel piano dell'offerta formativa della scuola.**

## La circolarità della valutazione



## Comma 129

3. Il comitato individua i criteri per la **valorizzazione** dei docenti sulla base:

a) della **qualità dell' insegnamento** e del contributo al miglioramento dell' istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;

b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell' **innovazione didattica e metodologica**, nonché della **collaborazione alla ricerca** didattica, alla **documentazione** e alla **diffusione di buone pratiche** didattiche;

c) delle responsabilità assunte nel **coordinamento organizzativo e didattico** e nella **formazione del personale**.

## Comma 129



<b>Qualità della didattica</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Disponibilità a formarsi–aggiornarsi</li><li>• Strategie didattiche</li><li>• Gestione della classe</li><li>• Clima insegnamento / apprendimento</li><li>• Innovazione</li><li>• Progetti istituzionali ministeriali</li></ul>
<b>Risultati formativi degli studenti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Esiti degli studenti in termini di ammissioni, debiti formativi (scostamento dalla media di Istituto)</li><li>• Esiti prove INVALSI rispetto al dato regionale</li></ul>
<b>Responsabilità assunte (<i>per miglioramento del servizio istruzione</i>)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Partecipazione alle attività promosse dall'Istituto</li><li>• Partecipazione all'organizzazione scolastica</li></ul>



**FINE**